



Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

TEMPO

MONTELUPO:
MAIOLICHE RINASCIMENTALI

11 - 19 APRILE 2023



Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

MONTELUPO:
MAIOLICHE RINASCIMENTALI

Firenze
11-19 aprile 2023



MONTELUPO: MAIOLICHE RINASCIMENTALI

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it



ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



ASSISTENTI
Francesca Pinna
Girolamo Tiberi Venturucci
arredi@pandolfini.it

ASTA

Firenze
19 aprile 2023
A partire dalle ore 10.00
Lotti 1-74

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 Firenze

Venerdì	14 aprile 2023	ore 10-18
Sabato	15 aprile 2023	ore 10-18
Lunedì	17 aprile 2023	ore 10-18

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it



Pandolfini
CASA D'ARTE AD 1864

DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE OPERATIVO

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati
francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it

Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it

Andrea Bagnoli
Marco Gori
Raffaele Ciccone
spedizioni@pandolfini.it

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

POGGIO BRACCIOLINI

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
milano@pandolfini.it

ROMA

Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39 06 3201799
Benedetta Borghese Briganti
roma@pandolfini.it

MONTELUPO:
MAIOLICHE RINASCIMENTALI
Lotti 1-74





1
BOCCALE, MONTELUPO, 1430-1450
 in maiolica decorata "a zaffera", corpo piriforme con ventre globulare, imboccatura trilobata e ansa a nastro di spessore consistente, piede a disco a base piana. L'ornato, realizzato a zaffera a rilievo di colore blu intenso rilevato, mostra sul corpo un motivo a foglie di quecra con tocchi di manganese, mentre una sottile doppia linea orna il collo delimitando una fascia che contiene un decoro a bacche rotonde e tratti a "volo d'uccello", decoro quest'ultimo riproposto a lato dell'ansa, a sua volta decorata con sottili linee parallele di bruno manganese, centrate da una croce blu a zaffera. Nella parte inferiore dell'ansa, all'altezza dell'attacco, una piccola "scala" ci indica la bottega di produzione, indirizzandoci per un'attribuzione montelupina, con riferimento ad esemplari analoghi che Fausto Berti riunisce nel "Sottogruppo 3.2.3" della maiolica arcaica; alt. cm 13,5, diam. bocca cm 9, diam. base cm 8,3

A JUG, MONTELUPO, CIRCA 1430-1450

Bibliografia di confronto
 G. Conti *et al.*, *Zaffera et similia nella maiolica italiana*, Viterbo 1991, p. 90 n. 30;
 F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. I, Montelupo 1997, p. 231 tavv. 29-30

€ 700/1.000



2
PIATTO, MONTELUPO, 1530-1550 CIRCA
 in maiolica dipinta in monocromia blu con tocco di giallo, larga tesa inclinata verso l'esterno su cavetto piano. Il decoro prevede un sottile tralcio vegetale stilizzato con motivo alla "ruota dentata" delineato sulla tesa, secondo il genere classificato da Fausto Berti come "famiglia bleu", mentre il cavetto è interamente riempito dalla figura di un volatile circondato da minuti tratti spiraliformi; diam. cm 33,2, diam. piede cm 16,5, alt. cm 5,3

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1530-1550

Bibliografia di confronto
 F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, p. 245 n. 227

€ 700/1.000



3
ALBARELLO, MONTELUPO, 1520-1540 CIRCA

in maiolica dipinta in monocromia azzurra, corpo cilindrico con base carenata e piede piano, spalla stretta e alta molto inclinata, bocca ampia con orlo appena estroflesso. La superficie è interamente decorata dal motivo "alla porcellana" nella versione che distingue la produzione di area fiorentina, definita da Galeazzo Cora "mezzaluna dentata", caratterizzata da fiori con petali disposti a raggiera; alt. cm 16,4, diam. bocca cm 9, diam. piede cm 10

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1520-1540

Bibliografia di confronto
 M. Marini, *Passione e Collezione. Maioliche e ceramiche toscane dal XIV al XVIII secolo*, Firenze 2014, p. 146 n. 74

€ 700/1.000





4

PIATTO, MONTELUPO, 1560-1580 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, ampio cavetto e larga tesa a orlo profilato poggiante su piede ad anello. L'intera superficie presenta il tipico decoro montelupino a "nodo orientale evoluto", caratterizzato da una fitta decorazione realizzata prevalentemente in blu che si sviluppa da una losanga centrale, conferendo all'insieme un aspetto arabescato. Il retro, smaltato di bianco, mostra tre anelli concentrici tracciati in bruno; diam. cm 30,5, diam. piede cm 14,2, alt. cm 5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1560-1580

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, Montelupo 1997, p. 363 n. 282

€ 700/1.000

5

ALBARELLO, MONTELUPO, 1570-1590

in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo arrotondato; decoro a fascia continua composto da motivo "ad ovali" tracciati in blu e riempiti da tratti orizzontali in giallo; collo e piede impreziositi da una serie di filetti sovrapposti delineati in azzurro, giallo e arancio; alt. cm 12,8, diam. bocca cm 8,2, diam. piede cm 8,8

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1570-1590

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 279 n. 104

€ 400/600

6

BACILE, MONTELUPO, 1570-1590

in maiolica dipinta in policromia, larga tesa inclinata su cavetto piano. La decorazione, riferibile al gruppo che Fausto Berti chiama "a spirali arancio", prevede una serie continua di tratti arcuati arricciati all'estremità esterna accompagnati da tratti obliqui blu, disposti radialmente intorno ad un medaglione centrale a fondo giallo, occupato da un volatile in un paesaggio; gialla è anche la larga fascia che delimita il bordo esterno; diam. cm 36, diam. piede cm 16,8, alt. cm 6,5

A CHARGER, MONTELUPO, 1570-1590

Bibliografia di confronto

G.C. Bojani, C. Ravanelli Guidotti, A. Fanfani, *Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. La donazione Galeazzo Cora. Ceramiche dal Medioevo al XIX secolo*, Milano 1985, p. 224 n. 566

€ 600/900



7

ALBARELLO, MONTELUPO, SECONDA METÀ SECOLO XVI

in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo estroflesso. L'intera superficie mostra il caratteristico decoro a "palmetta persiana", delimitato sul collo e alla base da una serie di filetti sovrapposti delineati in verde, azzurro e arancio; alt. cm 20, diam. bocca cm 8,6, diam. piede cm 9

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, SECOND HALF 16TH CENTURY

Bibliografia di confronto

M. Marini, *Passione e Collezione. Maioliche e ceramiche toscane dal XIV al XVIII secolo*, Firenze 2014, p. 170 n. 91

€ 700/1.000



8

PIATTO, MONTELUPO, 1620-1640 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato un alabardiere rivolto verso la sua destra, entro il caratteristico paesaggio con due picchi montuosi ai lati ed un edificio porticato sulla sinistra; diam. cm 24,5, diam. piede cm 11, alt. cm 4,5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1620-1640

€ 500/800



9

PIATTO, MONTELUPO, 1600-1620 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato uno spadaccino a cavallo, entrambi decorati da piume sul capo, inseriti nel tipico paesaggio con due picchi montuosi ai lati ed un alberello con frutti sulla sinistra; diam. cm 31, diam. piede cm 14,1, alt. cm 5,5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1600-1620

€ 1.000/1.500

ORCIOLO, MONTELUPO, SECONDA METÀ SECOLO XVI

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale con piede a disco e collo cilindrico breve terminante in un orlo appena estroflesso e tagliato a stecca; dalla spalla scendono due anse a forma di drago che terminano con una coda semplice, non arricciata. Il collo è decorato da una linea giallo arancio con filetti in blu di cobalto, le anse dipinte in policromia con verde, giallo e blu con tocchi più scuri a definire le squame. Un largo motivo decorativo "a palmetta persiana" si estende su tutta la superficie del vaso, ad eccezione di una vasta porzione sul fronte occupata da un medaglione incorniciato da una ghirlanda robbiana arricchita da piccoli frutti e pigne, centrata da fioretti multipetalo e fermata da sottili nastri: al centro del medaglione lo stemma della famiglia fiorentina Catani (*D'azzurro, alla fascia d'argento accompagnata da tre conchiglie d'oro*), sormontato da una riserva con un uccello affrontato a una spiga di grano; ai lati dell'emblema due figure fantastiche "a candelabra" con teste barbate e corpi puntinati. Il vaso appartiene a un contesto farmaceutico nobiliare laico e trova puntuali riscontri nei manufatti delle botteghe di Montelupo, tra i quali la maggiore vicinanza nel progetto dell'impianto decorativo si riscontra con l'orcio ora conservato nella Galleria di Palazzo Cini a Venezia, già della collezione Pringsheim, anch'esso prodotto per una farmacia laica e pubblicato da Carmen Ravanelli Guidotti, unitamente a due esemplari molto simili recentemente transitati sul mercato londinese (Sotheby's, *From Earth to Fire*, Londra 1 novembre 2018, lotto 622), che condividono con il nostro il decoro a "palmetta persiana", ma anche la presenza di grottesche con figure mostruose barbate, lì a circondare l'emblema della famiglia Stepazola di Verona. Tutti questi confronti sono databili tra il 1545 e il 1580 circa, arco temporale che riteniamo conforme per il vaso qui presentato, accostabile per morfologia e decoro ad una coppia di orci venduti qui da Pandolfini il 16 novembre 2022 (lotto 33); alt. cm 42, diam. bocca cm 14,5, diam. piede cm 14,5

A SPOUTED PHARMACY JAR, MONTELUPO, SECOND HALF 16TH CENTURY**Bibliografia di confronto**

O. von Falke, *Le maioliche italiane della Collezione Pringsheim*, ed. Ferrara 1994, vol. I, n. 41 tav. XXV;
C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche di Montelupo*, Firenze 2019, pp. 134-135 n. 14

€ 4.000/8.000



11

ALBARELLO, MONTELUPO, 1580-1600 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo estroflesso. L'intera superficie mostra il caratteristico decoro a "palmetta persiana", delimitato sul collo e alla base da una serie di filetti sovrapposti delineati in verde, giallo e arancio, arricchiti sul collo da un giro di pennellate con trattini disposto in diagonale in blu; alt. cm 21,2, diam. bocca cm 8,8, diam. piede cm 8,7

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1580-1600

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 285 n. 118

€ 600/900

12

PIATTO, MONTELUPO, 1570-1590 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, ampio cavetto e larga tesa a orlo profilato poggiante su piede ad anello. L'intera superficie presenta un decoro che deriva dal "nodo orientale evoluto", caratterizzato da una fitta decorazione realizzata prevalentemente in blu, che si sviluppa intorno ad un fiore centrale caratterizzato da lunghi petali affusolati policromi. Il retro, smaltato di bianco, mostra tre anelli concentrici tracciati in bruno; diam. cm 32,2, diam. piede cm 13, alt. cm 5,2

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1570-1590

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, Montelupo 1998, p. 364 n. 283

€ 700/1.000



13

CRISPINA, MONTELUPO, 1590/1610 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, coppa con umbone centrale poco rilevato, orlo appena mosso e corpo sbalzato a formare sul retro serie di baccellature. Il decoro sul fronte mostra al centro un medaglione con uno struzzo su un prato, contornato da un decoro a quartieri con riserve contenenti ornati fogliati disposti simmetricamente; diam. cm 23,7, diam. piede cm 11,4, alt. cm 6,8

A BOWL, MONTELUPO, CIRCA 1590-1610

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, Montelupo 1998, p. 356 n. 263

€ 1.000/1.500



14

PIATTO, MONTELUPO, 1600-1630

in maiolica dipinta in policromia, larga tesa obliqua su cavetto piano. Il decoro, classificato da Fausto Berti come "figurato con fascia", prevede lungo l'orlo una fascia gialla filettata in arancio e bordata di azzurro, a incorniciare la raffigurazione di un cane al passo entro uno sfondo naturalistico chiuso con due cespugli ai lati; diam. cm 32, diam. piede cm 14, alt. cm 4,8

A DISH, MONTELUPO, 1600-1630

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Il Museo della Ceramica di Montelupo. Storia, tecnologia, collezioni*, Firenze 2008, p. 340 n. 53

€ 300/500



15

ALBARELLO, MONTELUPO, 1570-1590

in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo estroflesso. L'intera superficie è interessata da un ornato policromo a foglie accartocciate, delimitato sul collo e alla base da una serie di filetti sovrapposti delineati in giallo, arancio e azzurro; alt. cm 18,8, diam. bocca cm 9,2, diam. piede cm 8,7

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1570-1590

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 278 nn. 99-100

€ 600/900



16

ORCIOLO, MONTELUPO, 1580-1600 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, breve collo cilindrico con orlo appena estroflesso, dalla spalla si allargano due anse a torciglione dipinte di blu; il collo è decorato da linee parallele giallo, giallo arancio e blu, mentre un motivo decorativo a palmetta persiana si estende su tutta la superficie del vaso, ad eccezione di una vasta porzione sul fronte occupata da una riserva quadrangolare che, simulando un cartiglio con bordo arricciato ombreggiato di verde e arancio, reca il nome del preparato farmaceutico ZUCHATA; alt. cm 36,8, diam. bocca cm 14, diam. piede cm 13,8

A SPOUTED JAR, MONTELUPO, CIRCA 1580-1600

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia*
nn. 105-110

€ 1.200/1.800



17

PIATTO, MONTELUPO, 1600-1620 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato dipinto in arancione e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra quattro linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato uno spadaccino rivolto verso la sua sinistra con armi in entrambe le mani, un cappello decorato da piume sul capo, entro il caratteristico paesaggio con due picchi montuosi ai lati, un alberello con frutti sulla sinistra e un edificio finestrato sul lato opposto; diam. cm 31,5, diam. piede cm 13,5, alt. cm 5,3

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1600-1620

€ 800/1.200

18

PIATTO, MONTELUPO, 1620-1640 CIRCA
in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato un contadino con in cesto di uova sulla spalla destra, entro il caratteristico paesaggio con due picchi montuosi e due alberelli con frutti da ciascun lato; diam. cm 24,5, diam. piede cm 11,2, alt. cm 4,5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1620-1640

€ 500/800



19

PIATTO, MONTELUPO, 1550-1580 CIRCA
in maiolica dipinta in policromia, larga tesa inclinata su cavetto piano. La decorazione, riferibile al gruppo che Fausto Berti chiama "a spirali arancio", prevede una serie continua di tratti arcuati arricciati all'estremità esterna accompagnati da tratti obliqui blu, disposti radialmente intorno ad un medaglione centrale dipinto in blu e giallo; il tutto chiuso all'orlo da linee concentriche in giallo, blu e arancione; diam. cm 26,8, diam. piede cm 11,8, alt. cm 4

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1550-1580

Bibliografia di confronto

G.C. Bojani, C. Ravanelli Guidotti, A. Fanfani, *Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. La donazione Galeazzo Cora. Ceramiche dal Medioevo al XIX secolo*, Milano 1985, p. 225 n. 567

€ 500/800



20

PIATTO, MONTELUPO, PRIMA METÀ SECOLO XVII

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato dipinto in arancio e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra quattro linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato uno spadaccino a cavallo nell'atto di avanzare verso la sua destra, entrambi decorati da piume sul capo, inseriti nel tipico paesaggio con due picchi montuosi ai lati e alberelli con frutti su entrambi i lati; diam. cm 30,8, diam. piede cm 14,2, alt. cm 5,3

A DISH, MONTELUPO, FIRST HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche di Montelupo*, Firenze 2019, p. 86 fig. 33, p. 281 tav. III

€ 1.000/1.500

21

ORCIOLO, MONTELUPO, 1560-1570

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale con piede a disco e collo cilindrico breve terminante in un orlo appena estroflesso e tagliato a stecca; sul fronte in alto il beccuccio per la fuoriuscita del liquido. Il collo è decorato da una linea giallo arancio con filetti in blu di cobalto, mentre un largo motivo decorativo "a palmetta persiana" si estende su tutta la superficie del vaso, ad eccezione di una vasta porzione sul fronte occupata da un medaglione incorniciato da uno scudo accartocciato, affiancato ai lati da due arpie caratterizzate dagli ampi seni a biglia e sotteso dal cartiglio con l'iscrizione farmaceutica *MITRIDATO.ANDRCO*; al centro del medaglione, inserita in un paesaggio naturalistico, la figura di San Giovanni Battista raffigurato con la croce e la mano destra con l'indice alzato verso il cielo. L'orcio in esame appartiene al fastoso corredo al quale Fausto Berti assegna la denominazione di spezieria di "S. Giovanni Battista", corredo che evidenzia tutta la perizia acquisita dalle maestranze montelupine nel secondo '500 nel "figurato"; alt. cm 42, diam. bocca cm 13,5, diam. base cm 15,5

A SPOUTED PHARMACY JAR, MONTELUPO, 1560-1570

Bibliografia

Le maioliche della collezione D. Serra, Milano (1964), p. 13 n. 14, tav. 12;

G. Conti, *L'arte della maiolica in Italia*, Busto Arsizio 1980, n. 125;

F. Berti, *La farmacia storica fiorentina, i "fornimenti" in maiolica di Montelupo (secc. XV-XVIII)*, Firenze 2010, p.140

€ 6.000/9.000



22

ALBARELLO, MONTELUPO, SECONDA METÀ SECOLO XVI

in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo estroflesso; decoro caratterizzato da due metope delimitate da una fascia verticale di colore giallo arancio sulla quale è delineato, in bruno, un decoro sottile a tralci ricurvi con piccole infiorescenze, e tra le metope due ampie riserve rettangolari suddivise da linee diagonali in tre porzioni decorate alternativamente a risparmio su fondo azzurro e in manganese su fondo giallo; alt. cm 24,7, diam. bocca cm 10, diam. base cm 10,5

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, SECOND HALF 16TH CENTURY

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Il Museo della Ceramica di Montelupo. Storia, tecnologia, collezioni*, Firenze 2008, p. 317 n. 41

€ 700/1.000



23

ORCIO, MONTELUPO, METÀ SECOLO XVII

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale e collo appena accennato con orlo estroflesso, sulla spalla spiccano due piccole anse a nastro dall'andamento ricurvo, sul fronte in basso un foro cilindrico per la fuoriuscita del liquido, attualmente chiuso. L'intera superficie è ricoperta da una ricca decorazione vegetale con fiori, foglie, tralci e grappoli d'uva, impreziosita sul fronte da uno scudo araldico con emblema raffigurante un riccio stante, al di sotto del quale è delineato il cartiglio contenente l'iscrizione AQV.DI.CICORIA; alt. cm 48, diam. bocca cm 20,5, diam. base cm 19,5

A PHARMACY JAR, MONTELUPO, HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 370 figg. 318-321 (per la morfologia)

€ 3.000/5.000



24

PIATTO, MONTELUPO, 1620-1640 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Al centro della composizione due spadaccini affrontati; sullo sfondo tre picchi con cime inarcate, in primo piano grossi ciottoli policromi. Tali caratteristiche portano ad avvicinare questo piatto al Gruppo dei volti "spagnoli"; diam. cm 33,5, diam. piede cm 14, alt. cm 5,5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1620-1640

Bibliografia di confronto

C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche figurate di Montelupo*, Firenze 2012, p. 103 n. 17a

€ 1.200/1.800

25

VERSATOIO, MONTELUPO, 1552

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale con ansa ricurva a doppio cordone che termina con andamento serpentiforme e sul fronte un cannelo cilindrico appena rastremato. L'intera superficie è interessata da un ornato policromo a foglie accartocciate, classificato da Fausto Berti come "floreale evoluto", presente dalla fine del XV secolo nelle botteghe montelupine, per rimanervi, dipinto in forma più corviva, fino agli inizi del Seicento; sul fronte, sotto il cartiglio con l'iscrizione farmaceutica in lettere capitali MEL VIOLATO, è interessante notare la presenza di una testa di satiro, dipinta con tratti veloci in azzurro, mentre sul retro è visibile la data 1552; alt. cm 22,8, diam. bocca cm 9,4, diam. piede cm 9,5

AN EWER, MONTELUPO, 1552

Bibliografia di confronto

G.C. Bojani, C. Ravanelli Guidotti, A. Fanfani, *Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. La donazione Galeazzo Cora. Ceramiche dal Medioevo al XIX secolo*, Milano 1985, p. 192 n. 477; F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo. Vol. III*, Montelupo 1997, p. 278 nn. 98-100

€ 1.200/1.800



26

CRESPINA, MONTELUPO, 1560-1580 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, coppa con umbone centrale poco rilevato, orlo appena mosso e corpo sbalzato a formare sul retro una doppia fila di baccellature. Il decoro sul fronte mostra al centro un medaglione centrato da un putto inserito nel tipico sfondo montelupino con i due picchi montuosi, contornato da un decoro a quartieri con riserve contenenti ornati fogliati disposti simmetricamente; diam. cm 26,7, diam. piede cm 11,6, alt. cm 7,5

A BOWL, MONTELUPO, CIRCA 1560-1580

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, p. 351 n. 252

€ 1.500/2.500

27

ALBARELLO, MONTELUPO, 1500-1520 CIRCA

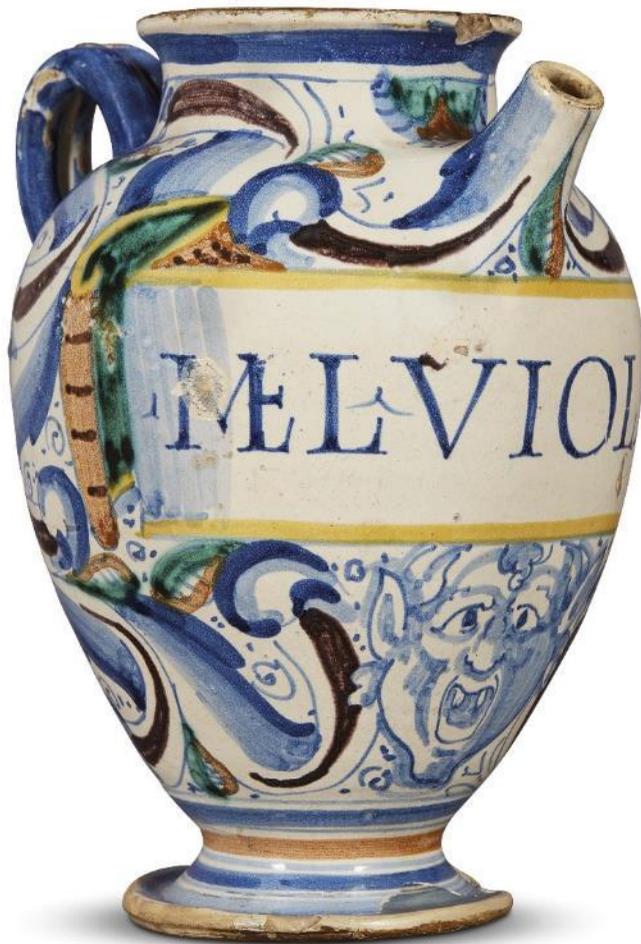
in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico con base carenata e piede piano, spalla stretta e alta molto inclinata, bocca ampia con orlo appena estroflesso. La superficie è interamente ricoperta da motivo a "penna di pavone", decoro di origine medio-orientale che costituisce uno degli elementi caratterizzanti della fase propriamente rinascimentale della maiolica italiana (1480-1520) e trova riscontro in molti esemplari rinvenuti negli scavi di Montelupo; alt. cm 18,8, diam. bocca cm 8,6, diam. piede cm 8,6

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1500-1520

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, p. 245 n. 227

€ 700/1.000



28

VERSATOIO, MONTELUPO, 1610-1630

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale con piede a disco, collo cilindrico con orlo estroflesso, ansa a nastro, versatoio cilindrico alto collegato al collo tramite elemento a cordoncino. L'intera superficie è decorata con un vivace motivo "a girali fogliate", fatta eccezione per la fascia centrale del fronte, dove trova spazio il cartiglio con l'iscrizione apotecaria SY.[O] DACETOSA; alt. cm 23,8, diam. bocca cm 8,3, diam. piede cm 9,6

AN EWER, MONTELUPO, CIRCA 1610-1630

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, pp. 303-307 nn. 165-179

€ 400/600



29

ALBARELLO, MONTELUPO, 1580-1600 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo estroflesso. L'intera superficie mostra il caratteristico decoro a "palmetta persiana", delimitato sul collo e alla base da una serie di filetti sovrapposti delineati in verde, giallo e arancio, arricchiti sul collo da un giro di pennellate con trattini disposto in diagonale in blu; alt. cm 22,4, diam. bocca cm 9, diam. piede cm 9

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1580-1600

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 285 n. 118

€ 600/900



30

COPIA DI ORCI, MONTELUPO, METÀ SECOLO XVII

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale e collo appena accennato con orlo estroflesso, sulla spalla spiccano due piccole anse a nastro dall'andamento ricurvo, sul fronte in basso un foro cilindrico per la fuoriuscita del liquido. L'intera superficie dei vasi è smaltata in bianco, mentre la parte frontale mostra una grande figura di *Cristo Risorto* chiuso ai lati da due tralci fioriti, a sormontare il cartiglio farmaceutico posto appena sopra il foro di uscita. Uno dei due vasi nel cartiglio reca la scritta apotecaria delineata a caratteri capitali in bruno di manganese AQVA.DI.CAPELVENE, mentre il cartiglio del secondo orcio è anepigrafo; alt. cm 48 e cm 46, diam. bocca cm 21,5 e cm 20, diam. base cm 22 e cm 21

A PAIR OF FARMACY JARS, MONTELUPO, HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 370 figg. 318-321 (per la morfologia)

€ 5.000/8.000



31
ORCIOLO, MONTELUPO, SECONDA METÀ SECOLO XVI

in maiolica decorata in policromia, corpo ovoidale, imboccatura stretta ed estroflessa, base larga con piede piano appena sporgente; dai fianchi si dipartono due anse plastiche a forma di drago, dipinte in policromia. Il fronte è interamente decorato da un'esuberante ghirlanda di foglie con pigne e frutta, legata da nastri sui fianchi e centrata da due corolle floreali. Essa racchiude uno stemma a volute che mostra al suo interno l'emblema francescano (il braccio di San Francesco su quello di Cristo, sovrapposti alla croce posta su di un monte a sei cime), sormontato dalla testa di un cherubino. Tutta la superficie restante è dipinta con il classico motivo alla "palmetta persiana", qui eseguita in una versione "estenuata". Fausto Berti, pubblicando un orciolo analogo al nostro, lo riferisce genericamente a una "farmacia francescana", senza poter stabilire però a quale spezieria appartenesse, in quanto non sono poche le maioliche montelupine che portano sul lato a vista il noto emblema francescano, e le differenze morfologiche che spesso le distinguono portano a credere che non si trattasse di un unico fornimento; alt. cm 42,5, diam. bocca cm 12,5, diam. piede cm 14,8

A SPOUTED PHARMACY JAR, MONTELUPO, SECOND HALF 16TH CENTURY

Bibliografia di confronto

F. Berti, *La farmacia storica fiorentina, i "fornimenti" in maiolica di Montelupo (secc. XV-XVIII)*, Firenze 2010, p.124

€ 4.000/8.000





32
PIATTO, MONTELUPO, 1570-1590 CIRCA
 in maiolica dipinta in policromia, ampio cavetto e larga tesa a orlo poggiante su piede ad anello. L'intera superficie presenta un decoro denominato "a foglia con frutta policroma", tipico delle botteghe montelupine all'inizio del Seicento, dove ampie foglie verdi prevalgono su piccoli frutti gialli. Il retro, smaltato di bianco, mostra tre anelli concentrici tracciati in bruno; diam. cm 32,4, diam. piede cm 15,4, alt. cm 4,5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1570-1590

Bibliografia di confronto
 F. Berti, Il Museo della Ceramica di Montelupo. Storia, tecnologia, collezioni, Firenze 2008, pp. 347-348 n. 58

€ 300/500



33
ALBARELLO, MONTELUPO, INIZI SECOLO XVII
 in maiolica dipinta in policromia, corpo cilindrico rastremato al centro, piede a disco e breve colletto con orlo estroflesso. L'intera superficie mostra il caratteristico decoro a "palmetta persiana", qui delineato in maniera molto diluita, delimitato sul collo e alla base da un filetto giallo bordato in blu; alt. cm 26,8, diam. bocca cm 11,4, diam. piede cm 11,2

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, EARLY 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto
 F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 285 n. 120

€ 600/900



34
PIATTO, MONTELUPO, 1620-1640 CIRCA
 in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato dipinto in arancione e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato uno spadaccino rivolto verso la sua destra con armi in entrambe le mani, un cappello decorato da piume sul capo, entro il caratteristico paesaggio con due picchi montuosi e due edifici ai lati. Lo stile pittorico ci porta a inserire questo piatto nell'ambito definito da Carmen Ravanelli Guidotti come "gruppo dei piedi piccoli"; diam. cm 31,7, diam. piede cm 14,5, alt. cm 5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1620-1640

€ 1.000/1.500

35

CRESPINA, MONTELUPO, METÀ SECOLO XVII

in maiolica decorata in policromia, insolita forma dodecagonale con parete baccellata e piede svasato. Sul fronte è raffigurata a piena superficie una figura femminile di contadina che reca sulle spalle una gerla ricolma di fiori; la donna indossa un abito a righe trattenuto sul busto da un corpetto arancio. Lo stile pittorico sembra trovare alcuni confronti molto prossimi nell'ambito del "pittore dei volti rotondi". Sul retro pennellate in azzurro disposte in senso elicoidale intorno al piede; diam. cm 25,5, diam. piede cm 11, alt. cm 6,5

A MOULDED BOWL, MONTELUPO, HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

E. Biavati, *Ceramica secentesca di Montelupo, La filatrice*, Faenza, LVI, (1970) nn. 2-6, pp. 69-73 tav. XXI

€ 400/600



37

CRESPINA, MONTELUPO, 1590 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, coppa con umbone centrale poco rilevato, orlo appena mosso e corpo sbalzato a formare sul retro più file di baccellature brevi e appuntite. Il decoro sul fronte, eseguito con colori vivaci e prevalenza del giallo ocra, mostra al centro un medaglione con casolare a più edifici, contornato da un decoro a quartieri con riserve contenenti ornati fogliati disposti simmetricamente; alt. cm 6,2, diam. cm 25, diam. piede cm 11

A BOWL, MONTELUPO, 1590-1600

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, Montelupo Fiorentino 1999, pp. 189-190 e p. 353 n. 258

€ 700/1.000



36

PIATTO, MONTELUPO, 1580-1600

in maiolica dipinta in policromia, larga tesa inclinata su cavetto piano. La decorazione, riferibile al gruppo che Fausto Berti individua come "estenuazione dei motivi rinascimentali", prevede una serie di fasce concentriche sulla tesa, di cui la più rilevante è dipinta in blu con decori a graffito, mentre il centro del piatto è occupato da un medaglione circolare orlato di blu dipinto con un volatile in un paesaggio stilizzato; diam. cm 31,8, diam. piede cm 15,5, alt. cm 4

A DISH, MONTELUPO, 1580-1600

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. II, Montelupo 1998, p. 358 n. 271

€ 500/800



38

ORCIO, MONTELUPO, SECONDA METÀ SECOLO XVII

in terracotta invetriata dipinta in policromia, corpo ovoidale con ampio collo terminante in un largo orlo appena estroflesso, due larghe anse a nastro leggermente concave applicate nella parte superiore, sul fronte nella parte inferiore foro per la fuoriuscita del liquido; l'intera superficie mostra un decoro mazzato, interrotto sul fronte dal cartiglio farmaceutico iscritto AQA.DI.ACETOSA; alt. cm 39, diam. bocca cm 20, diam. base cm 17,6

A PHARMACY JAR, MONTELUPO, SECOND HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 368 figg. 312-314 (per la morfologia)

€ 800/1.200



39

PIATTO, MONTELUPO, METÀ SECOLO XVII

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato uno spadaccino a cavallo, entrambi decorati da piume sul capo, rivolti verso la sinistra, inseriti nel tipico paesaggio tra due alberelli con frutti ai lati. Il piatto, che ben si inserisce nel gruppo tematico dei "cavalieri" tipici della produzione del figurato tardo, trova riscontro stilistico nella resa del paesaggio con un doppio arco centrato da una pietra tondeggiante in esemplari pittoricamente meno curati, ma utilizzato anche dal "Pittore dell'edificio porticato"; diam. cm 32,5, diam. piede cm 13,8, alt. cm 6

A DISH, MONTELUPO, HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche di Montelupo*, Firenze 2019, p. 211 figg. 120-122

€ 1.000/1.500



40

PLACCA, MONTELUPO, 1666

in maiolica dipinta in policromia di forma rettangolare, raffigurante la Madonna seduta, volta a sinistra, che regge il Bambino sulle ginocchia, il piccolo rivolto verso la madre mentre con entrambe le mani stringe i lembi del mantello; la scena incorniciata nella parte superiore da un ricco tendaggio dipinto in giallo. Di evidente derivazione robbiana, ispirandosi direttamente alla *Madonna dell'Umiltà* di Luca della Robbia (del tipo "von Beckerath"), questa targa è caratterizzata da una forte intonazione cromatica, specie nei dettagli anatomici, che riflette la cultura coeva dei cosiddetti "arlecchini". Iscritta sul retro in manganese 1666/ Meo/ T.B.; cm 52x38,5

A PLAQUE, MONTELUPO, 1666

Bibliografia

G. Conti, *L'arte della maiolica in Italia*, Busto Arsizio 1980, n. 429;
G. Gentilini (a cura di), *I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata*, Firenze 1998, p. 381;
C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche di Montelupo*, Firenze 2019, p. 274

€ 3.000/5.000





41
GRANDE ORCIO DA VINO, MONTELUPO, 1620-1630 CIRCA
 in maiolica dipinta in policromia, caratterizzato dalla forma "a fiasco" con un foro nella parte inferiore ed uno al centro della pancia, piede a disco, collo largo con orlo estroflesso. La parte frontale del vaso è coperta da un'esuberante decorazione con tralci, pampini e grappoli d'uva, disposti ad incorniciare il mascherone nel quale si inseriva il versatore; anche il retro è smaltato, ma privo di decorazione; alt. cm 83, diam. bocca cm 26, diam. piede cm 29,5

A LARGE MONTELUPO WINE JAR, CIRCA 1620-1630

Bibliografia di confronto
 F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Milano 1999, pp. 361-363 tavv. 298-301

€ 6.000/9.000

42
PIATTO, MONTELUPO, 1650 CIRCA
 in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato un alfiere rivolto verso la sua destra, ai lati due picchi montuosi; diam. cm 20,2, diam. piede cm 9, alt. cm 2,8

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1650

€ 300/500



43
PIATTO, MONTELUPO, FINE XVI-INIZI XVII SECOLO
 in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato dipinti in giallo e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurato uno spadaccino con scudo, in testa un cappello piumato, entro il caratteristico paesaggio con due picchi montuosi, un casolare sulla destra e un alberello sulla sinistra; diam. cm 27,8, diam. piede cm 12, alt. cm 4,7

A DISH, MONTELUPO, LATE 16TH-EARLY 17TH CENTURY

€ 800/1.200



44
ORCIOLO BIAN SATO, MONTELUPO, 1640-1660

in maiolica dipinta in policromia, corpo ovoidale con base piana su piede a disco, alto collo cilindrico con orlo leggermente svasato, due anse a torciglione poggianti alla base si mascherone. L'intera superficie è ricoperta da un decoro "alla foglia blu", interrotto sul fronte da un'ampia ghirlanda di foglie e frutta posta ad incorniciare un medaglione a fondo giallo bordato di azzurro centrato dalla rappresentazione della *Fortuna*, qui dipinta da una mano piuttosto incerta: Sotto entrambi i manici da segnalare la presenza di una marca con lettera S entro circolo; alt. cm 34,2, diam. bocca cm 13,2, diam. piede cm 13,4

A SPOUTED JAR, MONTELUPO, CIRCA 1640-1660

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, pp. 342-346 nn. 256-265

€ 1.200/1.800

45
PIATTO, MONTELUPO, 1570-1590 CIRCA
in maiolica dipinta in policromia, ampio cavetto e larga tesa a orlo poggiante su piede ad anello. L'intera superficie presenta un decoro denominato "a foglia con frutta policroma", tipico delle botteghe montelupine all'inizio del Seicento, dove ampie foglie verdi prevalgono su piccoli frutti gialli. Il retro, smaltato di bianco, mostra tre anelli concentrici tracciati in bruno; diam. cm 31,8, diam. piede cm 14,4, alt. cm 5

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1570-1590

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Il Museo della Ceramica di Montelupo. Storia, tecnologia, collezioni*, Firenze 2008, pp. 347-348 n. 58

€ 300/500



46
ALBARELLO, MONTELUPO, 1670-1690

in maiolica dipinta in policromia, corpo dalla morfologia atipica, ma documentata, di forma a rocchetto con parte centrale cilindrica tra due rigonfiamenti arrotondati, quello inferiore terminante in un piede basso con orlo arrotondato, quello superiore in breve collo che termina in una larga imboccatura a orlo estroflesso. L'intera superficie mostra una decorazione insolita, con una sorta di "raffaellesca" in giallo e arancio su fondale blu, che si porta sul retro a raffigurare un grande vaso biansato; sul fronte trovano inoltre spazio un cartiglio entro cornice sagomata iscritto *PILL. O SINEQVIBVS* e un ovale con la raffigurazione di un volatile, elemento questo riconoscibile in un vaso della Collezione Cora riferito da Fausto Berti ad una farmacia con insegna laica indicata come *Farmacia dell'Oca*; alt. cm 14,7, diam. bocca cm 6,8, diam. piede cm 5,8

A PHARMACY JAR (ALBARELLO), MONTELUPO, CIRCA 1670-1690

Bibliografia di confronto

F. Berti, *Storia della ceramica di Montelupo*, Vol. III, Montelupo 1999, p. 164 fig. 68, p. 360 nn. 296-297

€ 700/1.000



47

PIATTO, MONTELUPO, 1650 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia, forma piana leggermente concava con orlo arrotondato e piede ad anello appena rilevato. La superficie è interamente ricoperta dalla decorazione policroma, mentre sul retro il piatto mostra tre linee concentriche in manganese. Sul fronte a piena superficie è raffigurata una filatrice con il fuso nella mano sinistra, ai suoi lati due grossi cespugli su altrettante collinette; diam. cm 24,5, diam. piede cm 9,4, alt. cm 4

A DISH, MONTELUPO, CIRCA 1650

€ 500/800



48

PLACCA, MONTELUPO, SECONDA METÀ SECOLO XVII

in maiolica dipinta in policromia di forma rettangolare, raffigurante la Madonna seduta, volta a sinistra, che tiene in grembo il Bambino, in atto di afferrare con la mano sinistra il nodo del velo della; la scena incorniciata nella parte superiore da un tendaggio dipinto nei toni del verde, mentre una cornice a fondo manganese con trattini inclinati in bianco circonda l'intera placca. L'iconografia è ricavata da un marmo di Benedetto da Maiano, ora in collezione Blumenthal di New York, e spesso utilizzata in tutta la Toscana così come in area umbra; cm 37,5x30,2

A PLAQUE, MONTELUPO, SECOND HALF 17TH CENTURY

Bibliografia di confronto

C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche di Montelupo*, Firenze 2019, p. 275-277 n. 8

€ 1.500/2.500



49
MAIOLICA. MONTELUPO. Lotto di 4 volumi.
Storia della ceramica di Montelupo. Voll. I-III, V,
 1997-2003

MAIOLICA. MONTELUPO. Lot of 4 volumes.

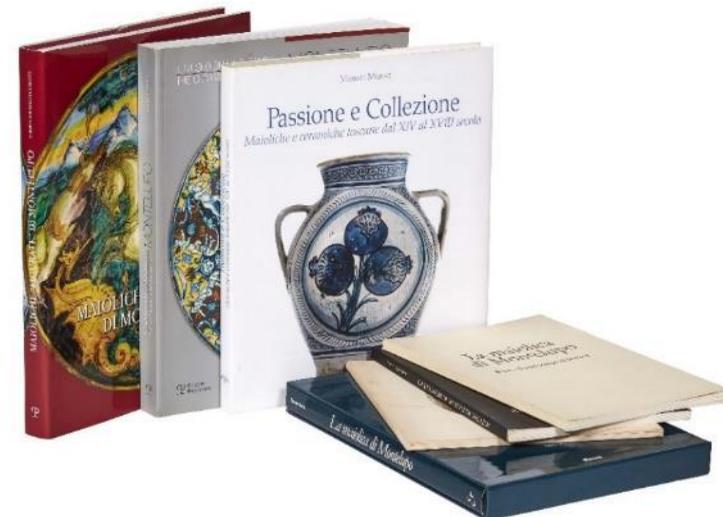
€ 80/120



50
MAIOLICA. TOSCANA. Lotto di 3 volumi.
Storia della maiolica di Firenze e del contado. Secoli XIV-XVIII, due volumi, 1973;
Di Cafaggiolo e d'altre fabbriche di ceramica in Toscana, ristampa del 1980;
Ceramica toscana dal medioevo al XVIII secolo. Catalogo della Mostra di Monte San Savino, 1990

MAIOLICA. TUSCANY. Lot of 3 volumes.

€ 120/180



51
MAIOLICA. MONTELUPO. Lotto di 7 volumi.
Ceramiche antiche di Montelupo. Comune di Sesto Fiorentino, 1973;
La maiolica di Montelupo. Scavo di uno scarico di fornaci, 1977;
Antiche maioliche di Montelupo. Secoli XIV-XVIII, 1984;
La maiolica di Montelupo. Secoli XIV-XVIII, 1986;
Il museo della ceramica di Montelupo. Storia, tecnologia, collezioni, 2008;
Maioliche "figurate" di Montelupo, 2012;
Passione e collezione. Maioliche e ceramiche toscane dal XIV al XVIII secolo, 2014

MAIOLICA. MONTELUPO. Lot of 7 volumes

€ 80/120

52
MAIOLICA. TOSCANA. Lotto di 9 volumi.
Mostra della Maiolica toscana. Le riproduzioni ottocentesche, 1974;
La maiolica di Cafaggiolo, 1982;
La maiolica dei Terchi, 1982;
La ceramica medievale a Siena e nella Toscana meridionale (secc. XIV- XV), 1982;
Lo Spedale Serristori di Figline. Documenti e arredi, 1982;
Antiche ceramiche murali in Siena, 1983;
Ceramica Chigiana a San Quirico. Una manifattura Settecentesca in Val d'Orcia, 1996;
C'era una volta. La ceramica medievale nel convento del Carmine, 2002;
Ceramiche Rinascimentali di Castelfiorentino. L'ingobbata e graffita in Toscana, 2004

MAIOLICA. TUSCANY. Lot of 9 volumes.

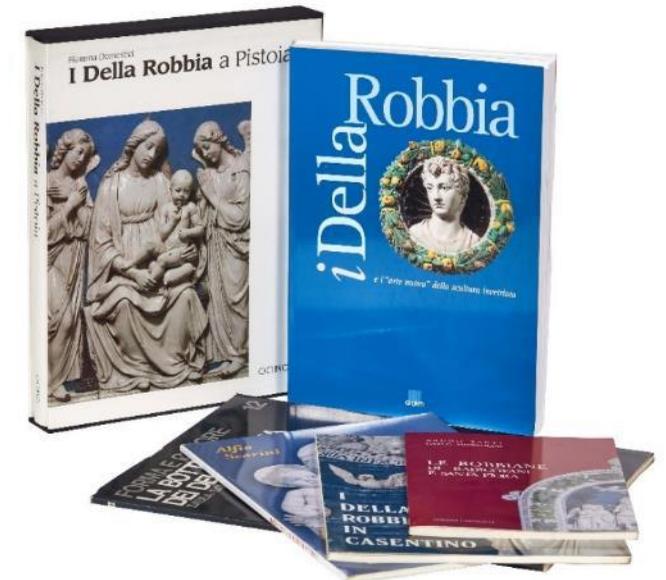
€ 100/150



53
MAIOLICA. DELLA ROBBIA. Lotto di 6 volumi.
Forma e colore. La Bottega dei Della Robbia, 1965;
I Della Robbia in Casentino. Itinerario robbiano, 1984;
Le Robbiane di Radicofani e Santa Fiora, 1993;
I Della Robbia a Pistoia, 1995;
I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata, 1998;
I Della Robbia in Casentino. Itinerario robbiano, 2005

MAIOLICA. DELLA ROBBIA. Lot of 6 volumes.

€ 60/90

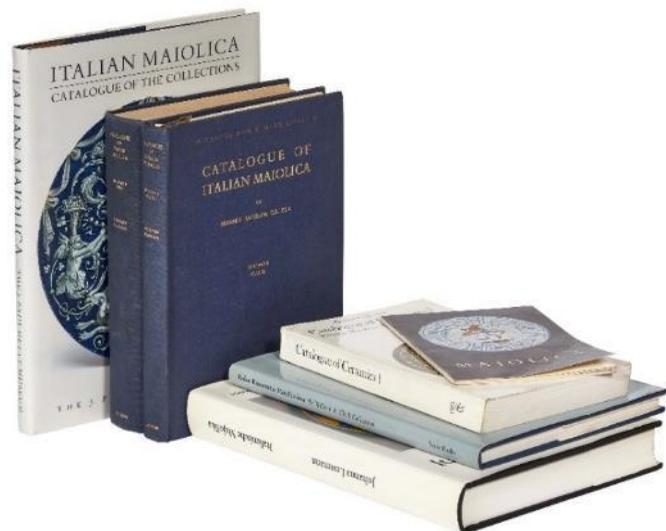


54
MAIOLICA. MUSEO FAENZA. Lotto di 6 volumi.
La donazione Galeazzo Cora. Ceramiche dal Medioevo al XIX secolo, 1985;
Ceramiche pesaresi dal XVIII al XX secolo 1986;
Donazione Paolo Mereghi. Ceramiche europee ed orientali, 1987;
Ceramiche umbre dal Medioevo allo Storicismo. Prima parte: Orvieto e Deruta, 1988;
Ceramiche umbre dal Medioevo allo Storicismo. Parte seconda: Gubbio, Altri centri, lo Storicismo, 1989;
La donazione Angiolo Fanfani. Ceramiche dal Medioevo al XX secolo, 1990

MAIOLICA. FAENZA MUSEUM. Lot of 6 volumes.

€ 150/200



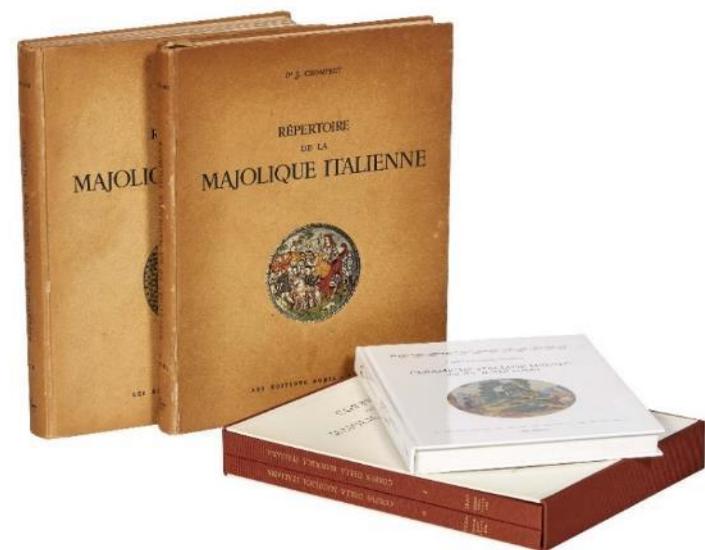


55
MAIOLICA. MUSEI INTERNAZIONALI. Lotto di 6 volumi.

Victoria and Albert Museum. *Catalogue of Italian Maiolica*, 2 voll., 1940;
 Rijksmuseum Amsterdam. *Majolica*, 1961;
 Wallace Collection. *Catalogue of Ceramics I: Pottery, Maiolica, Faience, Stoneware*, 1976;
 Herzog Anton Ulrich Museum Braunschweig. *Italienische Majolika*, 1979;
 Italian Renaissance Maiolica from the William A. Clark Collection, 1986;
 The J. Paul Getty Museum. *Italian Maiolica: Catalogue of Collections*, 1988

MAIOLICA. INTERNATIONAL MUSEUMS. Lot of 6 volumes.

€ 200/300



56
MAIOLICA. REPERTORI. Lotto di 3 volumi.

Repertoire de la Maiolique Italienne, 2 voll., 1949;
 Corpus della Maiolica italiana. *Le maioliche datate fino al 1535*, 2 voll., ristampa 1988;
 Ceramiche italiane datate dal XV al XIX secolo. Per il "corpus" della maiolica Italiana di Gaetano Ballardini, 2004

MAIOLICA. REPERTOIRES. Lot of 3 volumes.

€ 120/180



57
MAIOLICA. MUSEI FRANCESI. Lotto di 4 volumi.

Catalogue des majoliques des musées nationaux, 1974;
 Musée du Petit Palais. *Catalogue des Ceramiques*, I, 1984;
 La Majoliques Italienne dans les Musees du Nord-Pas-de- Calais, 1986;
 Forme e "diverse pitture" della maiolica italiana. La collezione delle maioliche del Petit Palais della Città di Parigi, 2006

MAIOLICA. FRENCH MUSEUMS. Lot of 4 volumes.

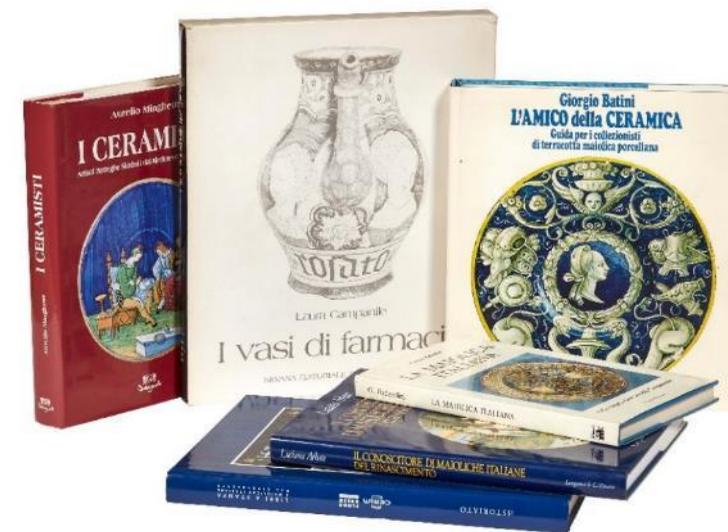
€ 100/150

58
MAIOLICA. ITALIA. Lotto di 6 volumi.

I vasi da farmacia, 1973;
L'amico della ceramica. Guida per i collezionisti di terracotta maiolica porcellana, 1974;
La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento, 1975;
Il conoscitore di maioliche italiane del Rinascimento, 1992;
I ceramisti. Artisti Botteghe Simboli dal Medioevo al Novecento, ristampa 1992;
L'istoriato. Libri a stampa e maioliche italiane del Cinquecento, 1993

MAIOLICA. ITALY. Lot of 6 volumes.

€ 100/150

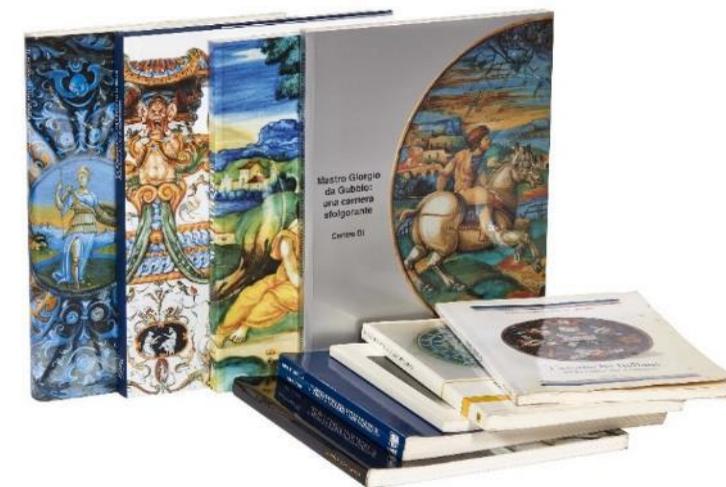


59
MAIOLICA. MOSTRE. Lotto di 9 volumi.

La ceramica rinascimentale metaurense, 1982;
Immagini, personaggi ed emblemi cavallereschi sulla maiolica italiana, 1988;
Ceramica. Sacro e profano, 1989;
"Ai confini della maiolica ed oltre...", 1990;
Ceramiche Italiane dal Rinascimento al Barocco, 1996;
Mastro Giorgio da Gubbio: una carriera sfolgorante, 1998;
Le ceramiche dei Duchi d'Este. Dalla Guardaroba al collezionismo, 2000;
Il secolo d'oro della maiolica. Ceramica italiana dei secoli XV-XVI dalla raccolta del Museo Statale dell'Ermitage, 2003;
Majolique. La faience italienne au temps des humanistes, 2011

MAIOLICA. EXIBITIONS. Lot of 9 volumes.

€ 100/150

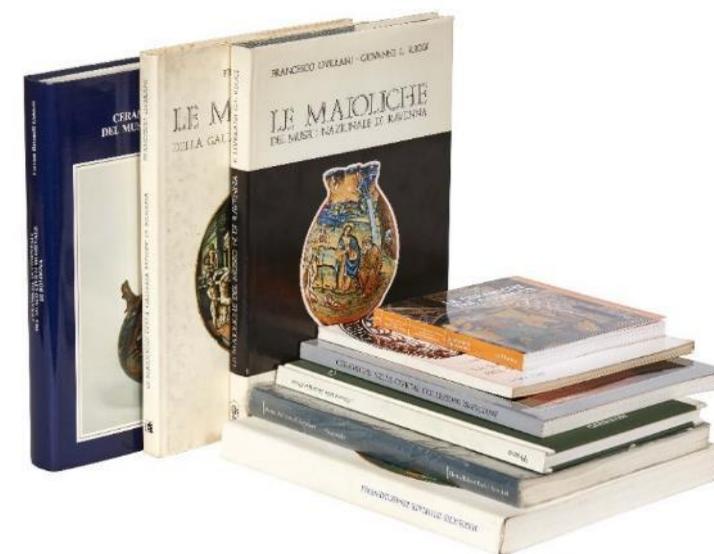


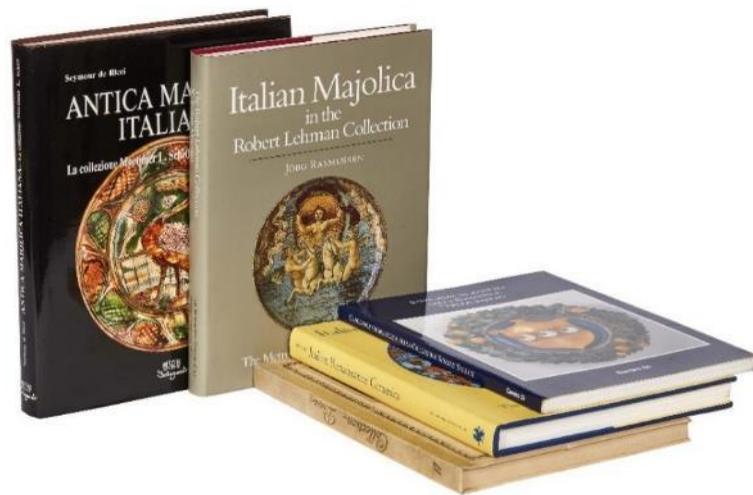
60
MAIOLICA. MUSEI ITALIANI. Lotto di 9 volumi.

La raccolta di ceramiche del Museo di Roma, 1968;
Le maioliche del Museo Nazionale di Ravenna, 1976;
Le maioliche della Galleria estense di Modena, 1979;
Ceramiche occidentali del Museo civico medievale di Bologna, 1985;
Ceramiche nelle collezioni civiche bresciane, 1988;
Museo del vino di Torgiano. Ceramiche, 1991;
Maioliche istoriate Rinascimentali del Museo Statale d'arte medioevale e statale di Arezzo, 1993;
Pesaro. Museo delle ceramiche, 1996;
La collezione del Museo di palazzo Davanzati. Le ceramiche, 2015

MAIOLICA. ITALIAN MUSEUM. Lot of 9 volumes.

€ 100/150

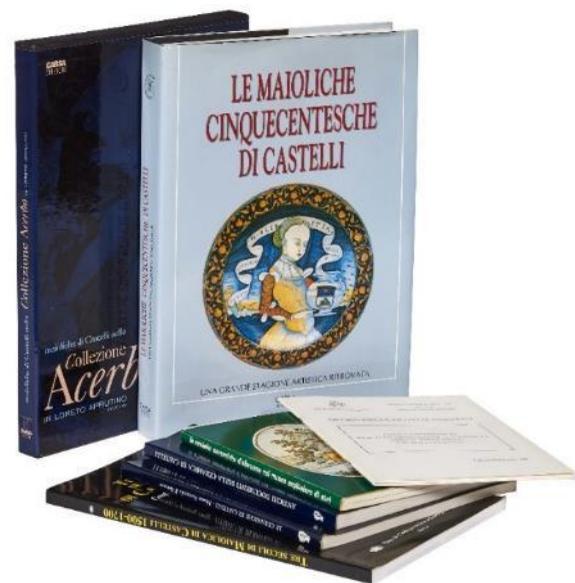




61
MAIOLICA. COLLEZIONI. Lotto di 5 volumi.
Catalogue de la Collection Pisa. vol. II: Planches, 1937;
Capolavori di maiolica della Collezione Strozzi Sacratì, 1998;
Antica maiolica Italiana. La collezione Mortimer L. Schiff, ristampa 1988;
The Robert Lehman Collection. Vol. X. Italian Majolica, 1989;
Italian Renaissance Ceramics. From Howard I. and Janet H. Stein Collection and the Philadelphia Museum of Art, 2001

MAIOLICA. COLLECTIONS. Lot of 5 volumes.

€ 120/180



62
MAIOLICA. CASTELLI. Lotto di 7 volumi.
Le antiche ceramiche d'Abruzzo nel Museo Capitolare di Atri, 1976;
Nuovi contributi per l'attribuzione a Castelli della tipologia Orsini-Colonna, 1985;
Antichi documenti sulla ceramica di Castelli, 1985;
Le ceramiche di Castelli. Museo Nazionale d'Abruzzo, 1986;
Le maioliche cinquecentesche di Castelli. Una grande stagione artistica ritrovata, 1989;
Maioliche di Castelli nella Collezione Acerbo, 2001;
Tre secoli di maiolica di Castelli 1500-1700. Confronti con le produzioni pugliesi e campane derivate, 2015

MAIOLICA. CASTELLI. Lot of 7 volumes.

€ 120/180



63
MAIOLICA. ITALIA MERIDIONALE. Lotto di 8 volumi.
La maiolica di Laterza, 1980;
Speziali aromataria e farmacisti in Sicilia, 1990;
Terra cotta. La cultura ceramica a Caltagirone, 1991;
Caltagirone. Museo regionale della ceramica, 1995;
Antica maiolica popolare di Ariano Irpino, 1988;
Ceramiche pugliesi dal XVII al XX secolo, 2001;
La ceramica di Laterza nella collezione Tondolo, 2011;
La maiolica napoletana dagli Aragonesi al Cinquecento, 2013

MAIOLICA. SOUTH ITALY. Lot of 8 volumes.

€ 100/150

64
MAIOLICA. DERUTA. Lotto di 6 volumi.
Antiche maioliche di Deruta per un museo regionale della ceramica umbra, 1980;
Deruta e il suo territorio. Guida storico-artistica, 1980;
Maioliche umbre decorate a lustro, Il rinascimento e la ripresa ottocentesca, 1982;
Omaggio a Deruta. Catalogo della mostra di Monte San Savino, 1986;
La ceramica di Deruta dal XIII al XVIII secolo, 1994;
La ceramica umbra ai tempi di Perugino, 2004

MAIOLICA. DERUTA. Lot of 6 volumes.

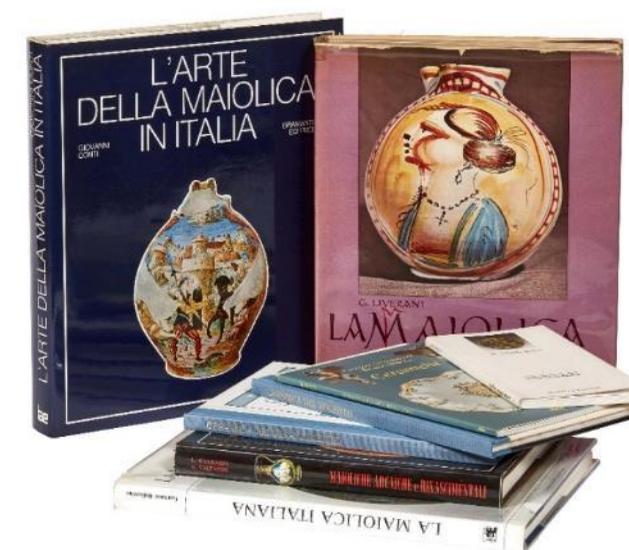
€ 80/120



65
MAIOLICA. ITALIA. Lotto di 8 volumi.
La maiolica italiana sino alla comparsa della porcellana europea, 1957;
L'arte della maiolica in Italia, 1973;
Maioliche arcaiche e rinascimentali in raccolta privata, 1975;
Ceramica del Seicento, 1985;
Ceramica del Rinascimento, 1986;
La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento, 1994;
Le arti decorative nelle Collezioni Doria Pamphilj. Le Maioliche, 1995;
Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Ceramiche, 1999

MAIOLICA. ITALY. Lot of 8 volumes

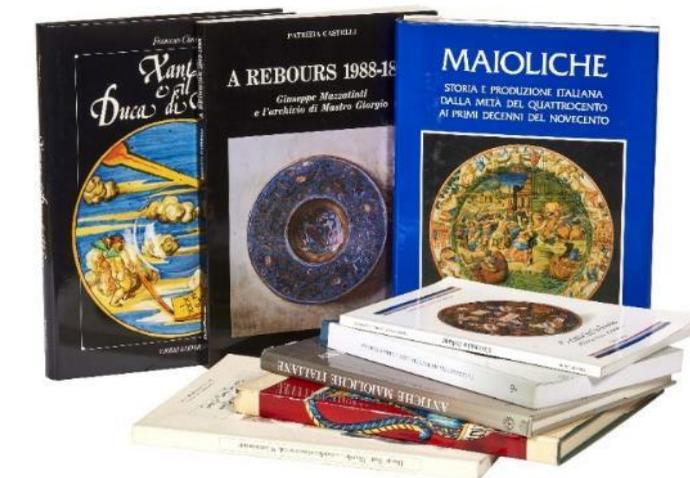
€ 80/120

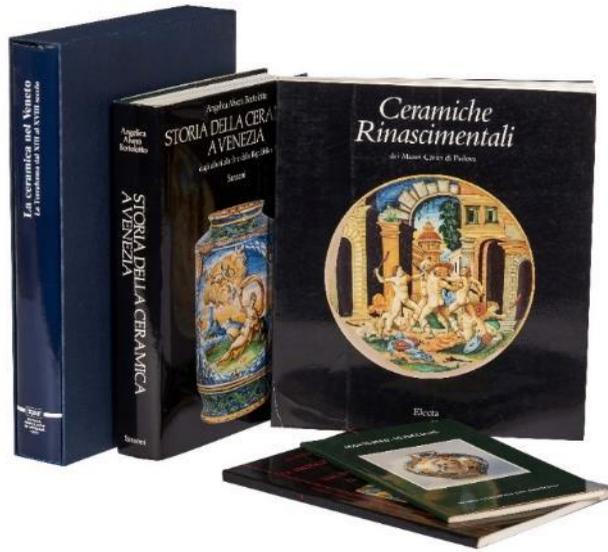


66
MAIOLICA. ITALIA. Lotto di 8 volumi.
Maioliche italiane del Rinascimento, 1964;
Xanto e il Duca di Urbino, 1987;
A rebours 1888-1898. Giuseppe Mazzantini e l'archivio di Mastro Giorgio, 1988;
Antiche maioliche italiane, 1989;
Maioliche. Storia e produzione italiana dalla metà del Quattrocento ai primi decenni del Novecento, 1992;
Ceramiche italiane dal Rinascimento al Barocco, 1996;
Disegni, fonti, ricerche per la maiolica rinascimentale di Casteldurante, 1997;
La Ceramica nei Seicento tra Lazio, Umbria e Toscana, 2014

MAIOLICA. ITALY. Lot of 8 volumes

€ 80/120

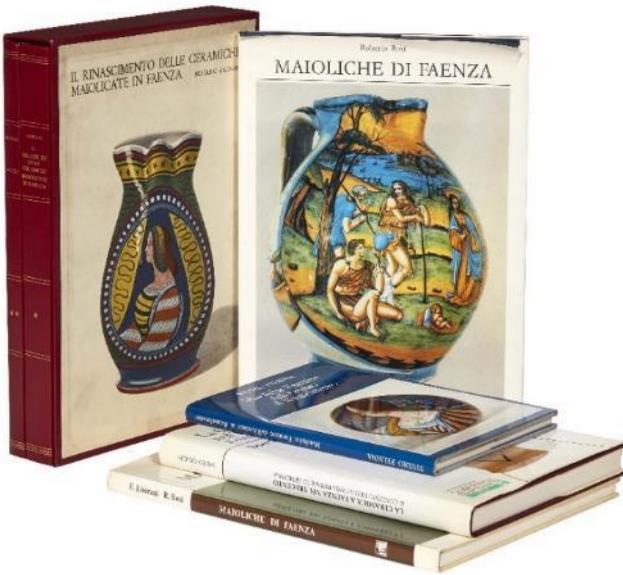




67
MAIOLICA. VENETO. Lotto di 5 volumi
Storia della ceramica a Venezia, 1981;
Maioliche veneziane. Museo Nazionale del Bargello, 1987;
La produzione ceramica veneta dal basso Medioevo al Rinascimento, 1989;
La ceramica nel Veneto. La Terraferma dal XIII al XVIII secolo, 1990;
Ceramiche Rinascimentali dei Musei Civici di Padova, 1993

MAIOLICA. VENETO. Lot of 5 volumes.

€ 80/100



68
MAIOLICA. FAENZA. Lotto di 5 volumi.
Il Rinascimento delle ceramiche maiolicate in Faenza, 2 voll., ristampa del 1974;
Majoliche di Faenza, 1974;
Majoliche di Faenza, 1990;
La Ceramica a Faenza nel Trecento. Il contesto della Cassa Rurale ed Artigiana, 1992;
Majoliche Faentine dall'Arcaico al Rinascimento, s.d.

MAIOLICA. FAENZA. Lot of 5 volumes.

€ 80/120



69
MAIOLICA. AREA ADRIATICA. Lotto di 6 volumi.
L'antica maiolica di Pesaro. Dal XIV al XVII secolo, 1984;
5 secoli di maiolica a Rimini. Dal '200 al '600, 1984;
Antichi documenti sulla ceramica di Castelli, 1985;
Il pavimento della Cappella Vaselli in San Petronio a Bologna, 1988;
La produzione ceramica di Penne, 1989;
Fatti di ceramica nelle Marche. Dal Trecento al Novecento, 1997

MAIOLICA. ADRIATIC AREA. Lot of 6 volumes.

€ 80/120

70
MAIOLICA. MOSTRE. Lotto di 8 volumi.
Mostra della maiolica. Monte San Savino, 1971;
Immagini architettoniche nella maiolica italiana del Cinquecento, 1980;
Una Collezione di maioliche dei Rinascimento, 1984;
"Ai confini della maiolica e oltre...", 1988;
Le maioliche cinquecentesche di Castelli. Una grande stagione artistica ritrovata, 1989;
Le Ceramiche dei Duchi d'Este. Dalla Guardaroba al collezionismo, 2000;
Targhe devozionali in ceramica, 2012;
Fabulae Pictae. Miti e storie nelle maioliche del Rinascimento, 2012

MAIOLICA. EXIBITIONS. Lot of 8 volumes.

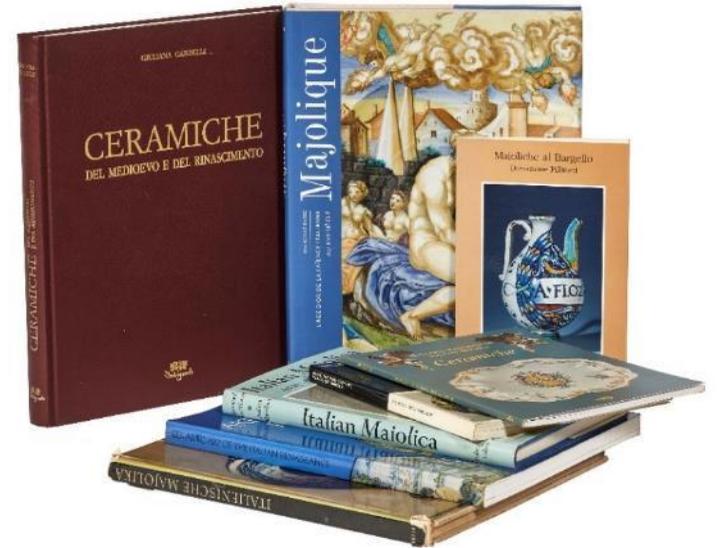
€ 100/150



71
MAIOLICA. ITALIA. Lotto di 8 volumi.
Italianische majolika, 1960;
Italian maiolica, 1963;
Museo Nazionale di Firenze. Palazzo del Bargello. Catalogo delle maioliche, 1971;
Ceramiche del Medioevo e del Rinascimento, 1986;
Ceramic art of the Italian Renaissance, 1987;
Majoliche al Bargello. Donazione Pitteri, 1997;
Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Ceramiche, 1999;
Majolique. L'âge d'or de la faïence italienne au XVI^e siècle, 2016

MAIOLICA. ITALY. Lot of 8 volumes.

€ 100/150



72
MAIOLICA. RIVISTE. Lotto di 22 volumi della rivista "Faenza".
Annata XLVII, 1961, nn. 1-6; *annata XLVIII*, 1962, nn. 3-6; *annata L*, 1964, n. 6; *annata LXVII*, 1981, nn. 1-6; *annata LXVIII*, 1982, nn. 3-6; *annata LXIX*, 1983, nn. 1-2; *annata LXX*, 1984, nn. 5-6; *annata LXXI*, 1985, nn. 4-6; *annata LXXXI*, 1995, nn. 1-6; *annata LXXXII*, 1996, nn. 1-6; *annata LXXXIII*, 1997, nn. 1-3

MAIOLICA. PERIODICALS. Lot of 22 magazine numbers of "Faenza"

€ 40/60





73
MAIOLICA. RIVISTE. Lotto di 68 numeri della rivista "CeramicAntica".
 Annata II, 1992, nn. 8-11; annata III, 1993, nn. 2-11; annata IV, 1994, nn. 1-2, 4-6, 8, 10-11; annata V, 1995, nn. 1-2, 5, 8-9, 11; annata VI, 1996, nn. 1-6, 8-11; annata VII, 1997, nn. 1-11; annata VIII, 1998, nn. 1-11; annata IX, 1999, nn. 1-4, 6-11

MAIOLICA. PERIODICALS. Lot of 68 magazine numbers of "CeramicAntica"

€ 50/70

74
MAIOLICA. RIVISTE. Lotto di 75 numeri della rivista "CeramicAntica".
 Annata X, 2000, nn. 1-11; annata XI, 2001, nn. 1-11; annata XII, 2002, nn. 1-5, 7-11; annata XIII, 2003, nn. 1-11; annata XIV, 2004, nn. 1-8, 11; annata XV, 2005, nn. 1-5, 7-11; annata XVI, 2006, nn. 1-5, 7-11; annata XVII, 2007, nn. 1-3

MAIOLICA. PERIODICALS. Lot of 75 magazine numbers of "CeramicAntica"

€ 50/70





1



2



3



4



25



26



27



28



5



6



7



8



29



30



31



32



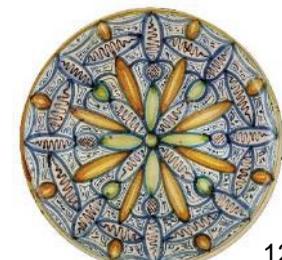
9



10



11



12



33



34



35



36



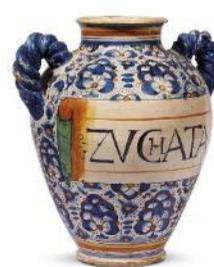
13



14



15



16



37



38



39



40



17



18



19



20



41



42



43



44



21



22



23



24



45



46



47



48

